



***Fondo***  
***Coordinamento donne contro la violenza***  
***poi***  
***Associazione Donne contro la violenza***  
***(1984-2005)***

**INVENTARIO**  
**1984 - 2006**

a cura di  
Marina Brondino

con la collaborazione di  
Elena Petricola

riordino 2021

## Indice

Introduzione a cura di Elena Petricola	p. 2
Nota storica	p. 5
Bibliografia	p. 6
Nota archivistica a cura di Marina Brondino	p. 7
Sigle, abbreviazioni e segni grafici	p. 9
Legenda - indicazioni per la consultazione dell'inventario	p. 9
Inventario	p. 10
1 Costituzione, organizzazione e amministrazione	p. 11
2. Corrispondenza	p. 14
3. Consultorio giuridico e partecipazione a processi	p. 19
4. Progetti e iniziative	p. 23

## Introduzione

A cura di Elena Petricola

Il fondo Coordinamento donne contro la violenza, poi Associazione donne contro la violenza, arriva all'Archivio delle donne in Piemonte nel 2012, grazie alla donazione delle proprie carte da parte di Marilla Baccassino.

I documenti, in seguito al riordinamento organizzati in quattro serie, offrono la possibilità di conoscere la storia e le attività di questa organizzazione, che rappresenta un passaggio importante nella riflessione e nella pratica di contrasto della violenza contro le donne, non solo per la realtà torinese ma anche come iniziativa che assume un peso importante a livello nazionale.

Il Coordinamento infatti si avvia nel 1983 intorno a una delle sue ragioni di esistenza: offrendo supporto a una donna coinvolta in un processo per stupro, volendo in questo modo mettere in atto una relazione solidale e denunciando come la violenza contro una donna riguardi tutte le altre donne.

Inoltre, costituirsi parte civile e dare supporto gioca un ruolo importante anche verso quelle forme di cosiddetta vittimizzazione secondaria, tristemente note, per le quali le donne da parte lesa passano a essere indagate con inopportune valutazioni sulla persona, quali stile di vita, abbigliamento, eventuali relazioni con gli indagati e così via.

Il Coordinamento, nella sua forma più spontanea e iniziale, nasce e trova sede nella Casa delle donne di Torino, radicandosi nella lunga pratica di riflessione e contrasto della violenza, costruita collettivamente nel corso degli anni Settanta, attraverso l'esperienza femminista e dunque con la condivisione, l'autocoscienza, le riflessioni sulla sessualità, ma anche sul piano giuridico, con la contestazione del codice penale e con la richiesta di una legge adatta a perseguire la violenza sessuale riconoscendo il danno alla persona e non alla morale, come previsto dal Codice Rocco. Legge che incredibilmente verrà approvata solo nel 1996.

Azioni diverse, dunque, volte a rendere la stessa realtà quotidiana più vivibile e a trasformare cultura e immaginario, come era stato nel caso dell'iniziativa *Riprendiamoci la notte*, nel dicembre del 1976, sono dunque percorsi comuni per le realtà femministe torinesi.

Per queste ragioni i collettivi della Casa delle donne, con l'Intercategoriale donne Cgil Cisl Uil e con l'Unione donne italiane formalizzano nel 1984 la nascita del Coordinamento donne contro la violenza.

Nella premessa dello statuto, tra le carte conservate nel fondo, vengono esplicitati i punti di riferimento di questa comune riflessione:

*Se la discriminazione sessuale è un elemento culturale e di costume della nostra società, che unisce le donne nella ricerca del cambiamento e nel superamento delle cause e delle conseguenze di tale discriminazione e nella difesa dei diritti delle donne, l'oppressione sessuale è il punto centrale di questa lotta.*

*È sulla sessualità che il movimento delle donne ha elaborato, con l'autocoscienza e con altre forme di ricerca, un punto di vista e una pratica che affermano la libera autodeterminazione di ogni persona circa la propria sessualità, la centralità del rapporto tra i sessi come momento specifico dell'essere donna, lo stretto legame tra vita privata e contesto pubblico.*

*Ogni forma di violenza e di oppressione inerente questi rapporti è emblematica di tutte le altre forme di oppressione e di discriminazione, poiché accentua e rende più palese lo stato di subordinazione della donna, stato che pure è presente nel lavoro, nella cultura, nel costume e ancora, di fatto, nella famiglia.*

Al centro dell'attività del Coordinamento si colloca il consultorio giuridico i cui obiettivi sono appunto dare supporto alle donne che, per ragioni diverse, si trovino ad affrontare la violenza nelle sue diverse forme: sessuale, fisica e psicologica, domestica e familiare, nell'ambiente di lavoro. Inoltre, il Coordinamento si pone come obiettivo agire da soggetto attivo costituendosi parte civile nei processi, per dare appunto maggior sostegno alle donne coinvolte, e per esprimere simbolicamente e concretamente una presa di parola collettiva.

Le carte dunque ci raccontano di progetti e iniziative, volte proprio a far procedere, parallelamente all'attività del consultorio, anche le iniziative di carattere culturale e giuridico che diano supporto a un cambiamento radicale.

Come spesso ci è accaduto, anche in questo caso il riordinamento ha richiesto numerose riflessioni, grazie al lavoro di Marina Brondino, con la quale condividiamo ormai da anni il lavoro sui fondi archivistici: non solo sulle questioni riguardanti la struttura ma anche rispetto alle necessarie accortezze da dedicare alle questioni riguardanti la privacy e il linguaggio.

Non è la prima volta infatti che l'Archivio affronta tematiche che richiedono specifiche attenzioni rispetto ai dati personali, aspetti che i diversi fondi personali e di gruppo riguardanti i femminismi hanno spesso suscitato e permesso di affinare, come segnalato negli altri inventari, e che in questo caso riguardano un tema delicato e che ci sta molto a cuore come quello del contrasto della violenza, sia per quanto riguarda singoli casi sia per quel che concerne riferimenti più generali.

Inoltre, una volta di più, il fondo del Coordinamento donne contro la violenza si colloca in quella rete di relazioni che ha contribuito a portare nel nostro archivio storico, così come in quello della Casa delle donne di Torino, con il quale condividiamo molte affinità, documenti ed esperienze che dialogano strettamente tra loro, con numerosi aspetti di continuità. Lo testimoniano i soggetti che hanno voluto la nascita del Coordinamento e le diverse relazioni tra singole e gruppi già ricordate negli altri inventari.

Di qui, la documentazione permette di ricostruire anche importanti passaggi relativi alla nascita delle realtà che hanno voluto combattere la violenza contro le donne a partire dagli anni Settanta e Ottanta, restituendoci così non solo un'esperienza locale ma anche la dimensione nazionale di questa mobilitazione che si radica nelle esperienze femministe.

## Nota storica

Come per molte esperienze di quegli anni, il Consultorio Giuridico si avvia informalmente nel 1983 e solo nel 1984 viene formalizzato l'atto di costituzione, firmato il 10 aprile 1984 nello studio notarile di Grazia Prevete (n. 14947 di repertorio, n. 1473 di raccolta).

L'associazione costituita dall'UDI, dall'Intercategoriale donne CGIL CISL UIL e dai collettivi della Casa delle Donne di Torino, si proponeva di

- “- attivare la lotta contro ogni forma di violenza contro le donne, specialmente quella sessuale;
- difendere le donne nei momenti di confronto con la giustizia e le istituzioni, tramite l'assistenza legale e la mobilitazione delle donne, la costituzione di parte civile nei processi penali e ogni altra iniziativa giudiziaria a tutela dei diritti e degli interessi delle donne;
- organizzare un punto di riferimento per la tutela dei diritti delle donne, per la consulenza, l'orientamento e l'assistenza;
- elaborare studi, ricerche e promuovere convegni e incontri sul tema in questione;
- promuovere iniziative utili a sensibilizzare l'opinione pubblica, i mass media, le istituzioni e tutti gli organismi che operano nel campo sociale” (articolo 2 dello Statuto).

Le volontarie dell'associazione attivano un Consultorio giuridico presso la sede della Casa delle Donne di Torino, in un primo tempo in via Fiochetto poi in via Vanchiglia.

Nel 1999, per questioni amministrative, l'associazione modifica la propria ragione sociale diventando “Associazione di volontariato onlus. Donne contro la violenza” con atto redatto da Grazia Prevete il 18 maggio di quell'anno.

In seguito a dissapori personali e questioni sorte nella gestione e condivisione della sede l'associazione di fatto sarà sciolta all'inizio degli anni 2000.

## **Bibliografia**

Avvertenza: questo elenco non ha pretese di esaustività.

*Quanto costa la violenza: i servizi sociosanitari e le conseguenze della violenza fisica e sessuale delle donne: ricerca inchiesta nella Regione Piemonte*, a cura dell'Associazione Donne contro la violenza, Torino, 1999

*Archivi delle donne in Piemonte. Guida alle fonti*, a cura di Paola Novaria e Caterina Ronco, Centro studi piemontesi, Torino, 2014, p.149

## Nota archivistica

Estremi cronologici: 1984-2006

Consistenza: 2 ml circa - 59 fascicoli contenuti in 18 unità di conservazione (faldoni)

Storia archivistica e descrizione:

Le carte, versate da Marilla Baccassino all'Archivio delle Donne in Piemonte nel 2012, documentano la costituzione, il funzionamento e le attività dell'associazione.

Il lavoro di riordino è stato realizzato nel 2021 ed è consistito nella schedatura analitica di tutta la documentazione.

La documentazione si presentava sistemata in contenitori di varia natura in modo talvolta caotico, ma in cui si potevano riconoscere da una parte criteri funzionali alle attività principali - il Consultorio giuridico e l'elaborazione di studi e iniziative di approfondimento e informazione – mentre d'altra parte emergeva chiaramente una forte impronta personale delle donne che avevano avuto mandati di presidenza e maggiore responsabilità nella gestione amministrativa e relazionale.

Le scelte di riordino sono state effettuate con il maggior rispetto possibile delle collocazioni originali, intervenendo solo nei casi in cui la sistemazione originale poteva pregiudicare la consultazione o rendere complicato ricostruire un'attività.

Ulteriore fonte di complicazione è senz'altro il forte intreccio con la Casa delle Donne e con l'UDI torinese da cui l'associazione prende le mosse, dalla condivisione della sede e dall'appartenenza delle donne maggiormente coinvolte a una o entrambe.

Occorre segnalare inoltre una produzione consistente di documenti funzionali alla presentazione delle domande di contributi ad enti istituzionali e privati, tra cui sono presenti relazioni e presentazioni di progetti preziose per la ricostruzione delle vicende del Coordinamento, che si è scelto di lasciare nella loro collocazione originale.

Struttura:

La documentazione è stata strutturata in quattro serie:

<b>1. Costituzione, organizzazione e amministrazione</b>	11 fascicoli	1984-2006
<b>2. Corrispondenza</b>	9 fascicoli	1984-2002
<b>3. Consultorio giuridico e partecipazione a processi</b>	19 fascicoli	1984-2002
<b>4. Progetti e iniziative</b>	20 fascicoli	1984-2002



### Condizionamento:

I fascicoli (unità archivistiche) sono stati condizionati in cartelline con etichette riportanti la denominazione del fondo e la segnatura.

I contenitori originali non adeguati alla conservazione, i fermagli metallici e le buste in plastica, presenti in gran numero, sono stati sostituiti.

Le unità archivistiche sono state raccolte in faldoni con fettuccia, in cartone non acido adeguato alla conservazione di materiali documentari, (unità di conservazione) che recano sul dorso etichette con la denominazione del soggetto conservatore, la denominazione del fondo, la sigla alfanumerica dell'intervallo dei fascicoli contenuti e il numero di corda progressivo dell'unità di conservazione.



### Strumenti di consultazione

La schedatura e il riordino sono stati effettuati sulla piattaforma Mèmora, elaborata dal CSI Piemonte e messa a disposizione dalla Regione Piemonte, e sarà consultabile online.

L'inventario prodotto è inoltre disponibile alla consultazione sia in forma cartacea sia digitale in formato Word e pdf presso la sede dell'Associazione Archivio delle Donne in Piemonte e online sul sito dell'associazione all'indirizzo [www.archiviodonnepiemonte.it/fondi-documentari/](http://www.archiviodonnepiemonte.it/fondi-documentari/).

## Sigle, abbreviazioni e segni grafici

Il fondo è contrassegnato dalla sigla CDCV

Nelle descrizioni il testo delle citazioni e delle trascrizioni dei titoli e degli incipit di testi manoscritti o dattiloscritti originali è sempre racchiuso tra virgolette

Tra parentesi quadre sono racchiusi i dati incerti e le note di redazione

CeSeDi	Centro Servizi Didattici
s.d.	senza data
UDI	Unione Donne in Italia

## Legenda - indicazioni per la consultazione dell'inventario

L'inventario a stampa si presenta suddiviso in tre colonne di testo:

- la prima riporta gli identificativi dell'unità archivistica e dell'unità di conservazione;
- la seconda contiene il titolo dell'unità archivistica, la descrizione del contenuto, le note;
- la terza rileva gli estremi cronologici della documentazione con eventuali note alla datazione;

Si fornisce di seguito un modello esemplificativo:

<b>CDCV 1</b>	<b>Costituzione dell'associazione "Coordinamento donne contro la violenza", 10 aprile 1984</b>	1984
<b>faldone 1</b>	Atto di costituzione rogato da Grazia Prevete (n.14947 di repertorio, n.1473 di raccolta), in fotocopia.	

# Inventario

	<b>1. Costituzione, organizzazione e amministrazione</b>	1984-2006
	<p>Gli organi del Coordinamento sono l'Assemblea delle socie e il Comitato Organizzativo.</p> <p>L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e dei programmi di attività, la nomina delle componenti del Comitato Organizzativo, l'ammissione di nuove socie sostenitrici.</p> <p>Il Comitato Organizzativo è composto da sette componenti elette dall'Assemblea fra le socie sostenitrici e dura in carica un anno svolgendo attività di esecuzione delle delibere dell'Assemblea, designa eventuali collaboratrici per le attività sociali anche fra le non socie, convoca l'Assemblea, discute ed elabora il bilancio, cura la gestione del Coordinamento e ratifica l'ammissione delle socie aggregate. Inoltre, il Comitato designa tra le sue componenti due delegate, che hanno la legale rappresentanza, rappresentano in giudizio il Coordinamento, stipulano contratti e rispondono dei fatti amministrativi compiuti e due tesoriere che curano la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese e curano la tenuta della contabilità.</p>	
<b>CDCV 1</b>	<b>Costituzione dell'associazione "Coordinamento donne contro la violenza", 10 aprile 1984</b>	1984
<b>faldone 1</b>	Atto di costituzione rogato da Grazia Prevete (n.14947 di repertorio, n.1473 di raccolta), in fotocopia.	
<b>CDCV 2</b>	<b>Verbali delle Assemblee, 12 novembre 1985 – 28 marzo 2000</b>	1985-2000
<b>faldone 1</b>	<p>Quaderno con allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettere di dimissioni dall'associazione di Lydia Raso e di Carla Ortona del 28 maggio e 2 giugno 1997 e da legale rappresentante dell'associazione di Maria Grapsa con richiesta di messa a verbale del 2 febbraio 1999;</li> <li>- fogli con messaggi di Maria Grapsa a "Le donne dei gruppi Le donne singole della Casa delle Donne riunite oggi in assemblea 7 ottobre 98 chiedo, fermamente e caldamente di esprimersi sul punto cardine...".</li> </ul>	
<b>CDCV 3</b>	<b>Verbali delle Assemblee, 18 giugno 2001 – 19 novembre 2002</b>	2001-2002
<b>faldone 1</b>	Registro dei verbali.	
<b>CDCV 4</b>	<b>Verbali delle riunioni del Comitato Organizzativo, 20 novembre 1985 – 19 novembre 2002</b>	1985-2002
<b>faldone 1</b>	Registro dei verbali con allegati appunti manoscritti e verbali del 12 settembre 1995 e del 15 luglio 2002 su fogli sciolti.	
<b>CDCV 5</b>	<b>Agende annuali</b>	1986-2002
<b>faldoni 1-3</b>	Raccolta di 17 agende con appunti riguardanti l'attività del Consultorio giuridico e gli impegni dell'associazione dal 1986 al 2002. Si segnala la presenza di numerosi documenti conservati sciolti tra i fogli o pinzati alle pagine comprendenti lettere di utenti del	

	<p>Consultorio giuridico, corrispondenza, documentazione contabile, promemoria, indirizzi e recapiti telefonici.</p> <p>Si segnala la presenza di un'agenda relativa al 1994 con appunti sulle attività del Consultorio giuridico nel fascicolo 48 "<i>Corso di auto aiuto</i>".</p> <p>Le agende sono contenute in tre unità di conservazione (faldoni):  faldone 1: 1986-1989  faldone 2: 1990-1995  faldone 3: 1996-2002</p> <p>Limitazioni alla consultazione</p>	
<b>CDCV 6</b>	<b>Rendiconti e documenti contabili, 1987-2002</b>	1987-2002
<b>faldone 4</b>	Prospetti dei bilanci e rendiconti con allegate raccolte delle ricevute, fatture, bollette e pezze giustificative delle spese anche inserite in camicie per iniziativa, con estratti e prospetti della situazione del conto corrente e con appunti manoscritti.	
<b>CDCV 7</b>	<b>Quaderno di appunti, 1990</b>	1990
<b>faldone 5</b>	Quaderno con due sole pagine compilate contenente registrazioni di protocollo per il 1990. annotazioni contabili e appunti presi a riunione del 9 ottobre 1990 non registrata nei registri dei verbali.	
<b>CDCV 8</b>	<b>Modifiche allo Statuto deliberate dall'Assemblea straordinaria del 19 novembre 1993</b>	1993
<b>faldone 5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Copia del verbale dell'Assemblea straordinaria del 19 novembre 1993 comprendente lo Statuto con le modifiche deliberate, presente all'interno dell'atto e in copia (Atto n. 27626/5587 redatto l'11 novembre 1993 da Grazia Prevete, Studio notarile Prevete di Torino, comparente Nicoletta Birocci in qualità di componente del Comitato Organizzativo dell'associazione riconosciuta quale personalità giuridica privata dalla Regione Piemonte nell'adunanza del giorno 1 ottobre 1990 verbale n.9);</li> <li>- foglio di appunti manoscritti con riassunto dell'atto.</li> </ul>	
<b>CDCV 9</b> <b>faldone 5</b>	<b>Certificato di attribuzione del numero di codice fiscale</b>	1993
<b>CDCV 10</b>	<b>Modifica della ragione sociale e Statuto 1999</b>	1999
<b>faldone 5</b>	Copia dello Statuto allegato all'atto redatto da Grazia Prevete il 18 maggio 1999 di costituzione dell'Associazione di volontariato onlus "Donne contro la violenza" con carta intestata "Donne contro la violenza onlus", in bianco.	
<b>CDCV 11</b>	<b>Questioni sorte riguardo la gestione dell'Associazione. Scioglimento</b>	2002-2006

<p><b>faldone 5</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “Nota per l’Assemblea dell’Associazione donne contro la violenza del 12 novembre 2002”;</li> <li>- convocazione di assemblea straordinaria dell’Associazione per il 19 novembre 2002;</li> <li>- “Gestione sede”;</li> <li>-comunicazione e diffida indirizzata a Marilla Baccassino presso la sede UDI di Torino, firmata Maria Grapsa e Patrizia Cascarano per il Comitato Organizzativo dell’associazione,21 gennaio 2003;</li> <li>- lettere di Marilla Baccassino a Nicoletta Birocci e ad altre sulla situazione di scontro, su carta intestata UDI, con richiesta di sospensione dei contributi erogati a favore dell’associazione, segnalazione di irregolarità compiute dalla Presidente dell’Associazione Donne contro la violenza e comunicazione della volontà di sciogliere l’associazione, gennaio marzo 2003;</li> <li>- raccolte di documentazione amministrativa e contabile dell’associazione in riferimento alla segnalazione di irregolarità da parte di Marilla Baccassino, comprendente verbali e atti in originale e in fotocopia, carte riguardanti la gestione della sede e l’erogazione di contributi con appunti manoscritti;</li> <li>- corrispondenza comprendente comunicazioni riguardanti domande di contributo, convocazione a riunioni;</li> <li>- appunti manoscritti;</li> <li>- “Verbale assemblea 15 giugno 2003”</li> <li>- minuta di lettera alle socie con una richiesta di incontro per la discussione di gravi questioni sorte, 20 settembre 2003;</li> <li>- appunti manoscritti;</li> <li>- lettera di Marilla Baccassino alla Città di Torino (Giunta Comunale e Consulta Femminile) con comunicazione sulla domanda di scioglimento dell’Associazione, 21 febbraio 2005;</li> <li>- comunicazione della cancellazione dell’Associazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, 2 marzo 2006.</li> </ul>	

	<b>2. Corrispondenza</b>	1984-2002
	<p>La corrispondenza, in origine conservata in raccoglitori con titolo "Corrispondenza" eliminati perché inadeguati alla conservazione (si trattava di raccoglitori ad anelli in cui i documenti erano stati collocati in parte sciolti e in parte inseriti negli anelli praticando dei fori), ordinata cronologicamente in modo piuttosto vago e impreciso, comprende documenti di natura diversa quali inviti e materiali informativi di iniziative diverse.</p> <p>Si è scelto di mantenere il contenuto e l'ordine originali limitandosi a un leggero intervento di riordino cronologico, complicato dalla frequente mancanza di datazione.</p> <p>Si segnala la presenza di alcuni fascicoli di corrispondenza e documentazione con una più marcata impronta personale relativi a periodi e persone rappresentati anche nel fascicolo generico della corrispondenza.</p> <p>Inoltre, occorre precisare che una parte consistente di corrispondenza di tipo amministrativo e contabile con enti finanziatori come Regione Piemonte, Provincia di Torino e Città di Torino è presente tra le carte relative alla presentazione di progetti e richiesta di contributi alla cui consultazione si rimanda per un quadro completo della ricostruzione dei rapporti del Coordinamento con questi enti.</p>	
<b>CDCV 12</b>	<b>Corrispondenza, 1984-1989</b>	1984-1989
<b>faldone 5</b>	<p>Corrispondenza in arrivo e in partenza con enti e persone, con allegati. Comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicati del Coordinamento con informazioni su iniziative;</li> <li>- appunti manoscritti;</li> <li>- comunicazioni dell'Ufficio Tecnico della Città di Torino su questioni relative all'impianto di spegnimento automatico ad Halon nella centrale termica del fabbricato di via Vanchiglia;</li> <li>- richiesta di autorizzazione all'occupazione suolo pubblico in occasione della raccolta firme in favore dell'istituzione a Torino di una "Casa per donne battute" e di un Telefono Rosa per i giorni 10, 20 e 27 maggio 1989;</li> <li>- materiali su iniziative del Coordinamento comprendenti volantino "Alla violenza diciamo no!" con informazioni sulla presentazione della piattaforma elaborata dal Movimento delle donne di Torino il 7 marzo, senza indicazione di anno.</li> </ul>	
<b>CDCV 13</b>	<b>Corrispondenza, 1990-1995</b>	1990-1995
<b>faldone 5</b>	<p>Corrispondenza in arrivo e in partenza con enti e persone, con allegati. Comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicati del Coordinamento con informazioni su iniziative;</li> <li>- comunicazioni e relazioni del Coordinamento nazionale dei gruppi che lavorano sulla violenza alle donne, del Gruppo di lavoro e ricerca sulla</li> </ul>	

	<p>violenza alle donne di Bologna, del Coordinamento nazionale dei Centri antiviolenza e di accoglienza;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corrispondenza con materiali informativi dell'Associazione volontarie Telefono Rosa di Roma;</li> <li>- volantino delle iniziative in occasione dell'8 marzo 1991 con allegata "Traccia per la discussione. 8 marzo 1991: una circostanza storica straordinaria per trovarci e per far sentire, nel giorno in cui ci viene dato l'ascolto, la nostra voce sulla guerra e sulla pace...";</li> <li>- appunti manoscritti, tra cui "Incontro con Carla Ortona";</li> <li>- modulo informativo sul Coordinamento per adesione a iniziativa non identificata;</li> </ul> <p>comunicazioni inviate e ricevute via fax [carta a rischio di leggibilità];</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scheda del 30 marzo 1993 con dati sull'associazione per la "Guida pratica al volontariato in Piemonte in occasione della 3 giorni sul volontariato";</li> <li>- volantino informativo sull'utilizzo della linea telefonica dedicata alle donne in difficoltà attiva presso la Casa delle Donne in via Vanchiglia;</li> <li>- proposta di programma di conferenze su temi inerenti la condizione femminile indirizzata al Comune di Collegno, 29 gennaio 1993.</li> </ul>	
<b>CDCV 14</b>	<b>Corrispondenza, 1996-1997</b>	1996-1997
<b>faldone 5</b>	<p>Corrispondenza in arrivo e in partenza con enti e persone, con allegati. Comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicati del Coordinamento con informazioni su iniziative;</li> <li>- dichiarazione di partecipazione alle attività di volontariato rilasciato a Anna Pappalardo;</li> <li>- comunicazioni inviate e ricevute via fax [carta a rischio di leggibilità];</li> <li>- questionario sull'associazione per la nuova "Guida pratica al volontariato in Piemonte in occasione della 3 giorni sul volontariato" edizione 1996;</li> <li>- documentazione della rete Centri antiviolenza, 1995;</li> <li>- curriculum inviato all'associazione per offerta di collaborazione.</li> </ul>	
<b>CDCV 15</b>	<b>Corrispondenza, 1998-1999</b>	1998-1999
<b>faldone 6</b>	<p>Corrispondenza in arrivo e in partenza con enti e persone, con allegati. Comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicati del Coordinamento con informazioni su iniziative;</li> <li>- proposta di collaborazione e curriculum inviati all'associazione;</li> <li>- comunicazione dello Studio notarile Prevete su scadenza relativa all'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa;</li> <li>- questionario "Cooperazione e solidarietà internazionale Associazioni 1998" compilato dall'associazione;</li> <li>- comunicazioni inviate e ricevute via fax [carta a rischio di leggibilità];</li> <li>- annullamento dell'abbonamento speciale alla televisione;</li> </ul>	



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scheda di adesione con dati di rilevazione attività per il progetto della Casa delle Donne di Bologna "I luoghi delle donne contro la violenza in Italia e all'estero";</li> <li>- corrispondenza relativa ai seminari e al convegno del 1999;</li> <li>- questionario del Centro europeo per la promozione di politiche contro la violenza alle donne compilato per l'adesione al progetto per la redazione di una guida europea delle organizzazioni che lavorano nell'ambito della violenza alle donne nell'Unione Europea, novembre 1998;</li> <li>- presa d'atto della variazione della denominazione sociale da parte della Regione Piemonte, 26 ottobre 1999;</li> <li>- scheda di rilevazione dati per Informa Città.</li> </ul>	
<b>CDCV 16</b>	<b>Corrispondenza, 2000-2002</b>	2000-2002
<b>faldone 6</b>	<p>Corrispondenza in arrivo e in partenza con enti e persone, con allegati. Comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- documentazione relativa alla partecipazione ad iniziativa del Centro psicoanalitico di trattamento dei malesseri contemporanei di Torino con moduli di iscrizione di Carmen Seia, Patrizia Cascarano, Marilla Baccassino e Ivana Dessanay al Gruppo clinico "Violenze contro il femminile";</li> <li>- modulo di iscrizione per "Formazione Protezione civile autunno 2000-primavera 2001";</li> <li>- comunicazioni inviate e ricevute via fax [carta a rischio di leggibilità];</li> <li>- lettere al direttore del quotidiano La Stampa riguardo contenuti di articoli sulla prostituzione, settembre 2000;</li> <li>- "Verbale del Coordinamento nazionale dei Centri antiviolenza", Bologna 23 novembre 2002.</li> </ul>	
<b>CDCV 17</b>	<b>Corrispondenza e documentazione di Marilla Baccassino</b>	1988-2001
<b>faldone 6</b>	<p>Fascicolo originale con titolo "Coordinamento Baccassino" contenente una raccolta di corrispondenza e documentazione sulle attività dell'Associazione costituita da Marilla Baccassino [si è scelto di mantenere l'ordine originale operando solo un leggero riordino cronologico], comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corrispondenza;</li> <li>- comunicato stampa dell'Associazione su un incontro con la Questura di Torino, 25 febbraio 1988;</li> <li>- appunti manoscritti, tra cui "Dati anagrafici (Maria) membro dell'Associazione donne contro la violenza. Che cos'è l'Associazione (storia...", "Brevi cenni di presentazione del convegno...", "Esperienze di formazione nei Servizi territoriali per i minori a cura di Andrea Pinna";</li> <li>- materiali informativi e documentazione su iniziative e temi quali Telefono Rosa, legge sulla violenza, richieste di contributi, progetti diversi;</li> <li>- verbali di riunioni;</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- carte relative ai rapporti dell'Associazione con la Consulta femminile regionale e con il Coordinamento cittadino contro la violenza alle donne;</li> <li>- camicia con titolo "Proposte di legge la violenza produce degli effetti" contenente materiali relativi alla proposta di legge contro la violenza sulle donne;</li> <li>- camicia "Differenza donna" contenente appunti manoscritti e raccolta di documentazione sulla violenza contro le donne e iniziative della Rete delle associazioni.</li> </ul>	
<b>CDCV 18</b>	<b>Corrispondenza e documentazione di Maria Grapsa</b>	anni '80 del '900
<b>faldone 7</b>	<p>Fascicolo originale con titolo "Casa delle Donne Maria Grapsa Filone violenza sessuale Consulta Femminile" contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- documentazione della Consulta femminile comunale;</li> <li>- rassegna stampa in fotocopia "Violenza o routine? Collettivo Mafalda Centro Pace Parella";</li> <li>- appunti manoscritti, tra cui "A livello parlamentare 15 aprile 1989 Moncalieri Mozione...";</li> <li>- quaderno con titolo "Casa d. Donne. Maria" contenente appunti manoscritti, tra cui "Riunione Gruppo. Il dopo processo Pesaro più Congresso UDI Firenze" e "Riunione gruppo violenza 11 ottobre 1988, e sciolti inseriti fra le pagine un documento informativo sull'Associazione Shabel e un invito all'iniziativa del Centro Donna di Livorno "Inviolabilità del corpo femminile" Livorno 15-16 ottobre 1988 indirizzato alla Casa delle Donne.</li> </ul>	
<b>CDCV 19</b>	<b>Corrispondenza e documentazione di Nicoletta Birocci</b>	anni '90 del '900
<b>faldone 7</b>	<p>Fascicolo originale senza titolo contenente carte raccolte da Nicoletta Birocci, [si è scelto di mantenere l'ordine originale delle carte], comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corrispondenza, tra cui si segnalano lettere di Maria Grapsa e di componenti dell'Associazione con altre per le associazioni Simonetta Tosi, Produrre e Riprodurre, Piera Zumaglino e Le Masche, indirizzate a Nicoletta Birocci per contenzioso in merito ad attività difensiva e su questioni sorte nel corso di una riunione il 3 giugno 1998;</li> <li>- convocazione a riunione dell'Assemblea annuale con all'ordine del giorno anche i rapporti con gruppi della Casa delle Donne, 29 giugno 1998;</li> <li>- "L'Associazione Donne contro la violenza ha riflettuto e discusso le proposte articolate nel documento – bozza predisposto nella riunione estiva dalla Casa delle Donne in merito all'attività di accoglienza...";</li> <li>- appunti manoscritti, tra cui uno schema "1) Gruppo della Casa Donne 2) Consultorio giuridico 3) storia: quando costituito e perché 4) nostro lavoro ha messo in luce: ...";</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- carte relative a progetti e iniziative dell'Associazione, tra cui si segnala un "Progetto di tutela legale per donne in difficoltà", e di altri enti;</li> <li>- materiale di documentazione, tra cui il Bollettino dell'osservatorio dell'auto-aiuto della salute mentale (1996), intervista di Cristina Avonto a Saida Ahmed Ali, responsabile del consultorio giuridico di Alma Mater, del 28 luglio 1998, "Proposta di legge sull'istituzione di centri antiviolenza";</li> <li>- carte legali, tra cui si segnala una lettera da parte di una donna con richiesta di consulenza (1993), schede di appuntamento con utenti del Consultorio Giuridico;</li> <li>- schede con questionario sui temi della guerra, della pace e della violenza consegnate alla Casa delle Donne, con nominativi e recapiti delle compilatrici;</li> <li>- questionario compilato dall'Associazione per una indagine del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro su "La società dei diritti".</li> </ul>	
<b>CDCV 20</b>	<b>Rapporti con il Coordinamento cittadino sulla violenza contro le donne</b>	1998-2002
<b>faldone 7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corrispondenza;</li> <li>- verbali delle riunioni;</li> <li>- questionario compilato dall'associazione;</li> <li>- atti e documenti;</li> <li>- pieghevoli informativi e pubblicazioni.</li> </ul>	

	<b>3. Consultorio giuridico e partecipazione a processi</b>	1984-2002
	Limitazioni alla consultazione delle schede utenti e dei fascicoli processuali.	
<b>CDCV 21</b>	<b>Materiali informativi sull'attività del Consultorio Giuridico e sul Coordinamento</b>	1984- fine anni '90-
<b>faldone 7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Volantino ciclostilato "Un Consultorio Giuridico a Torino gestito dal Coordinamento Donne contro la violenza", 17 ottobre 1984;</li> <li>- pieghevole "Il Coordinamento Donne contro la violenza organizza il Consultorio giuridico. L'iniziativa intende offrire alle donne una tutela giuridica nei momenti di confronto con la giustizia e le istituzioni, tramite la consulenza e l'assistenza legale e l'informazione sulle leggi a tutela delle donne" contenente informazioni sull'apertura nei locali della Casa delle Donne in via Fiochetto 13 a Torino, [1984];</li> <li>- manifesto "Il potere degli uomini è il silenzio delle donne. Consultorio giuridico Per la difesa dei diritti delle donne. Il coordinamento donne contro la violenza nato all'interno del movimento delle donne di Torino si riunisce ogni martedì sera alle ore 21, alla Casa delle Donne per affrontare tutta la problematica della violenza contro le donne...", (50x34 cm, grafica Roberta Dri, stampa Coop. La Grafica Nuova), [1984];</li> <li>- 5 fogli da lucido con disegni a china "La violenza contro le donne", "Violenza domestica", "Stupro dramma di donne affare di uomini", "Il silenzio sullo stupro è il silenzio su noi stessi", "Ribellarsi è possibile" [grafica Roberta Dri], senza indicazione di data;</li> <li>- "Il Coordinamento Donne contro la violenza è nato a Torino nel 1983...", dattiloscritto, 6 marzo 1985;</li> <li>- "Il Coordinamento Donne contro la violenza, associazione costituitasi nel novembre 1984 a Torino, come momento di formalizzazione e sintesi del lavoro di anni...", dattiloscritto con annotazione manoscritta, senza data;</li> <li>- "A Torino contro la violenza", testo dattiloscritto, 17 aprile 1989;</li> <li>- ritaglio di giornale con articolo di Irene Cabiati, "Casa delle Donne. Per sentirsi meglio Corsi dedicati al benessere e aiuto contro la violenza", senza indicazione di data e testata;</li> <li>- pieghevole "Casa delle Donne Consultorio giuridico Associazione Donne contro la violenza" contenente informazioni sull'apertura nei locali della Casa delle Donne in via Vanchiglia 3 a Torino;</li> <li>- pieghevole "Donne contro la violenza Associazione di volontariato onlus Consultorio giuridico via Vanchiglia, 3 - 10154 Torino [...]";</li> <li>- "Proposta. Negli ultimi anni abbiamo tutte assistito ad una recrudescenza di spinte conservatrici clericali in varie realtà e molte di queste di ispirazione e significato antifemminista...", dattiloscritto senza data;</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “Ferragosto d’orrore per le donne... Il Coordinamento donne contro la violenza a Torino...”, dattiloscritto, senza data;</li> <li>- “La necessità di porre all’ordine del giorno la discussione sulla violenza sessuale e sulle modalità per prevenirla...”, dattiloscritto con appunti manoscritti, senza data.</li> </ul>	
<b>CDCV 22</b>	<b>Gratuito patrocinio</b>	1984
<b>faldone 8</b>	Fascicolo originale con titolo “Gratuito patrocinio” contenente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- modulistica;</li> <li>- regolamentazione e documentazione per l’ammissione al gratuito patrocinio.</li> </ul>	
<b>CDCV 23</b>	<b>Partecipazione a processi</b>	1984-1993
<b>faldone 8</b>	Fascicolo originale con titolo “Processi vari” contenente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- “La costituzione di parte civile nei reati di violenza sessuale”, dattiloscritto (3 copie);</li> <li>- atti giudiziari;</li> <li>- su carta intestata Liliana Ponsero “Un giudice loda l’uccisore di un negro”, trascrizione dattiloscritta di articolo apparso sul Times del 25 maggio 1984;</li> <li>- memoria di Romana Vigliani su procedimento del Tribunale di Torino, 1993;</li> <li>- ritagli di giornale.</li> </ul>	
<b>CDCV 24</b>	<b>Tribunale di Torino, morte per aborto.</b>	1985-1989
<b>faldone 8</b>	<b>Comitato Elisabetta Neri per la costituzione del fondo per le vittime di violenza</b>	
<b>CDCV 25</b>	<b>Tribunale di Pesaro, violenza sessuale</b>	1988-1989
<b>faldone 8</b>		
<b>CDCV 26</b>	<b>Tribunale di Biella, sequestro di persona e stupro</b>	1989
<b>faldone 8</b>		
<b>CDCV 27</b>	<b>Tribunale di Savona, femminicidio</b>	1989-1990
<b>faldone 8</b>		
<b>CDCV 28</b>	<b>Tribunale di Torino, molestie sessuali</b>	1993-1994
<b>faldone 8</b>		
<b>CDCV 29</b>	<b>Schede utenti, 1984-1986</b>	1984-1986
<b>faldone 8</b>	Schede nominative numerate con indirizzo e breve descrizione della consulenza richiesta.	
<b>CDCV 30</b>	<b>Appunti preparatori alla compilazione delle schede utenti, 1986-1987</b>	1986-1987

<b>faldone 8</b>	Appunti manoscritti con dati relativi alle consulenze, tra cui nominativo, indirizzo, descrizione della richiesta.	
<b>CDCV 31</b>	<b>Schede utenti, 1988-1989</b>	1988-1989
<b>faldone 8</b>	Quaderno con titolo "Consultorio giuridico 1988 Maria, Marilla, Luisa, Nicoletta" contenente schede delle utenti con nominativo, recapito, breve descrizione della consulenza richiesta.	
<b>CDCV 32</b>	<b>Quaderno con appunti relativi a richieste di consulenza giuridica, 1989-1992</b>	1989-1992
<b>faldone 8</b>	Quaderno con appunti sulle persone che si presentano con richieste di consulenza giuridica, in molti casi senza dati nominativi e recapiti. Tra le pagine fogli sciolti con schede utenti, anche su moduli di rilevazione, e appunti manoscritti relativi [si è scelto di mantenere le carte nella loro disposizione originaria].	
<b>CDCV 33</b>	<b>Schede utenti, 1991-1995</b>	1991-1995
<b>faldone 9</b>	Fascicolo originale con titolo "Schede utenti 1991-1995" contenente, suddivise per anno, schede di rilevazione su moduli comprendenti dati generali quali età, residenza, provenienza, scolarità, professione, figli, tipo di percorso, specifiche rispetto alla richiesta, note sull'autonomia finanziaria, sulle condizioni psicologiche, l'atteggiamento di amici e parenti e il tipo di risposta necessaria.	
<b>CDCV 34</b>	<b>Appunti sull'attività del consultorio giuridico, 1992-1993</b>	1992-1993
<b>faldone 9</b>	Fogli estratti da raccoglitore ad anelli con titolo "Anno 1992" con appunti sulle telefonate al consultorio, al Telefono Rosa, e sulle persone che si presentano con richieste di consulenza giuridica. Inoltre, sono presenti ricorsi per separazione consensuale, indirizzario, appunti manoscritti tra cui "I finanziamenti regionali destinati all'area donne in condizioni di grave difficoltà, sono finalizzati in particolare a intervenire sulle seguenti aree problematiche..." [si è scelto di mantenere le carte nella loro disposizione originaria].	
<b>CDCV 35</b>	<b>Registro utenze Consultorio giuridico, 1993-1998</b>	1993-1998
<b>faldone 9</b>	Fogli estratti da raccoglitore ad anelli con titolo "Registro utenze Consultorio giuridico" contenente schede utenti in parte su moduli e in parte sotto forma di appunti manoscritti suddivisi in "Consultorio giuridico 1993" con elenco delle partecipanti al "Corso di formazione maggio/giugno 1993", "Consultorio giuridico 1994", "Consultorio giuridico 1995", "Consultorio giuridico 1996", "Consultorio giuridico 1997" e "Consultorio giuridico 1998". Comprende documenti sul funzionamento del consultorio tra cui appunti manoscritti, una "Bozza di regole per l'accoglienza e la consulenza rivolta a donne in difficoltà a cura della Casa delle	

	Donne”, il documento “L’Associazione Donne contro la violenza ha riflettuto e discusso le proposte articolate nel documento bozza predisposto nella riunione estiva dalla Casa delle donne in merito all’attività di accoglienza...”, “Le regole per l’accoglienza e la consulenza rivolta a donne in difficoltà definite dall’assemblea dei gruppi della Casa delle Donne”, informazioni sui gruppi di auto aiuto 1997/1998, indirizzari di centri di ascolto e di servizio di accoglienza.	
<b>CDCV 36</b>	<b>Schede utenti, 1998-1999</b>	1998-1999
<b>faldone 9</b>	Schede di rilevamento telefono Consultorio giuridico, e schede delle consulenze su carta intestata Associazione Coordinamento donne contro la violenza Consultorio giuridico, contenenti dati su stato civile, titolo di studio, figli, professione, problematiche e risposta.	
<b>CDCV 37</b>	<b>Schede utenti, 2000</b>	2000
<b>faldone 10</b>	Schede di rilevamento telefono Consultorio giuridico, e schede delle consulenze su carta intestata Associazione Coordinamento donne contro la violenza Consultorio giuridico, contenenti dati su stato civile, titolo di studio, figli, professione, problematiche e risposta.	
<b>CDCV 38</b>	<b>Schede utenti, 2001</b>	2001
<b>faldone 10</b>	Schede di rilevamento telefono Consultorio giuridico, e schede delle consulenze contenenti dati su stato civile, titolo di studio, figli, professione, problematiche e risposta.	
<b>CDCV 39</b>	<b>Schede utenti, 2002</b>	2002
<b>faldone 10</b>	Schede delle consulenze contenenti dati su stato civile, titolo di studio, figli, professione, problematiche e risposta, dal maggio del 2002 su moduli “Scheda di accoglienza” con intestazione Associazione Donne contro la violenza Consultorio giuridico.	

	<b>4. Progetti e iniziative</b>	1984-2002
	<p>In questa serie sono conservate carte relative alla realizzazione di iniziative dell'associazione.</p> <p>Occorre sottolineare che, rispetto a quanto desumibile dalle relazioni sull'attività dell'associazione, sono rappresentate in fascicoli dedicati solo una parte delle iniziative realizzate. Un esempio in particolare è offerto da una relazione dei primi anni 2000 sulle attività svolte dal Coordinamento in cui sono descritte iniziative che non trovano riscontro in fascicoli dedicati, si tratta dei convegni "Diritto di famiglia – divorzio" (1987) e "I diritti dei minori" (1991), di un ciclo di seminari sulla violenza sessuale con il CeSeDi nelle scuole (1994-1996) e della partecipazione alla costituzione di un consultorio di counseling per il Comune di Torino (1999-2001).</p> <p>Sono collocate in questa serie anche rassegne stampa, raccolte di documentazione e materiali distribuiti a convegni e seminari di altre organizzazioni e gruppi a cui componenti del Coordinamento partecipano talvolta a nome dell'associazione.</p>	
<b>CDCV 40</b>	<b>Iniziativa per una legge sulla violenza sessuale</b>	1984 – 1999
<b>faldone 10</b>	<p>Fascicolo originale con titolo "La legge sulla violenza sessuale sin dall'inizio" contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- volantini del Coordinamento "Vogliamo una legge contro la violenza sessuale che difenda le donne non la pubblica morale" (4 aprile 1984), "Contro la violenza e per la difesa dei diritti delle donne" con informazioni sulla nascita del Coordinamento [1984], "8 marzo 1989 la nuova legge sulla violenza sessuale rischia di produrre nuove distanze delle donne dalle istituzioni..." (1989);</li> <li>- esposto del Comitato promotore della legge di iniziativa popolare contro la violenza sessuale, indirizzato al Presidente della Repubblica e al Presidente della Corte Costituzionale, con firme in originale, maggio 1984;</li> <li>- "Documento Paola Alfieri. Nel momento in cui la legge sulla violenza sessuale sta finalmente per arrivare nell'Aula di Montecitorio...", dattiloscritto (2 copie);</li> <li>- "Apprendo che la nuova legge sulla violenza sessuale", dattiloscritto;</li> <li>- raccolta di normativa sulla violenza contro le donne, appelli e proposte di legge;</li> <li>- "La legge contro la violenza sessuale. Rassegna stampa" con timbro a inchiostro dell'UDI, 1984;</li> <li>- "Violenza sessuale e legge: il reato che non c'è", Torino 27 aprile 1995, discussione con interventi di Nicoletta Birocci, Milena Zulianello e Jessica Ferrero organizzata da Casa delle Donne e Associazione Donne contro la violenza.</li> </ul>	



<b>CDCV 41</b>	<b>“Fior di violenza. La non libertà sessuale vista (e filmata) dalle donne. Due giorni di video, dibattiti ed esperienze tra le donne a Torino”, Torino 1-2 marzo [1985]</b>	1985
<b>faldone 10</b>	- Programma con allegato biglietto informativo del Consultorio Giuridico; - documentazione relativa all'erogazione di contributo per l'iniziativa da parte del Consiglio provinciale di Torino, 11 marzo 1985.	
<b>CDCV 42</b>	<b>Progettazione e richieste di contributi. Rapporti con Regione Piemonte, Città di Torino ed altri enti finanziatori</b>	1985-2002
<b>faldone 11</b>	Fascicolo originale con titolo “Documentazione domande Regione e banche” contenente: - carte relative ai rapporti con la Regione Piemonte, in particolare riguardo al riconoscimento giuridico e all'inserimento dell'associazione nel registro delle organizzazioni di volontariato; - carte relative ai rapporti con il Comune di Torino, tra cui si segnala l'iscrizione del Coordinamento nel registro delle associazioni della Città di Torino e l'ammissione alla Consulta femminile comunale; - domande di contributo con allegate relazioni sulle attività svolte con documentazione illustrativa allegata e prospetti della situazione finanziaria; - documentazione relativa alla presentazione e rendicontazione di progetti; - normativa e disposizioni riguardanti il volontariato e il finanziamento di progetti di interesse sociale.	
<b>CDCV 43</b>	<b>Convegno “Separazione separatezza separatismo”, Torino 5 aprile 1986</b>	1986
<b>faldone 12</b>	- Programma; - “Le donne che entrano oggi in questa sala sono invitate a portare il loro personale contributo affinché si riesca insieme a caratterizzare questo nostro incontro...”; - documento con frasi scritte da donne, in fotocopia.	
<b>CDCV 44</b>	<b>3 iniziative concrete per Torino</b>	1989
<b>faldone 12</b>	Fascicolo originale con titolo “Violenza” contenente carte relative all'iniziativa del Coordinamento su interventi di sostegno alle vittime di violenza consistenti nel finanziamento e attivazione di un servizio telefonico di consulenza (Telefono Rosa), una casa di accoglienza per tutti i casi che necessitano di un sostegno logistico, e la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione rivolta ai giovani e alla cittadinanza sul problema della violenza sessuale. Comprende: - comunicato stampa e documenti per la campagna di presentazione di “3 iniziative concrete per Torino”, aprile 1989;	

	- moduli con raccolta firme "Coordinamento donne contro la violenza. Violenza sulle donne: 3 iniziative concrete per Torino".	
<b>CDCV 45</b>	<b>Casa di accoglienza</b>	
<b>faldone 12</b>	<p>- "Una casa per le donne e i loro bambini: a quando la realizzazione" a cura dell'Associazione Donne contro la violenza di Torino in due stesure (la prima con titolo "Progetto per l'apertura di una casa di accoglienza a Torino"), s.d.;</p> <p>- camicia con titolo "Progetti per costituzione casa donne maltrattate di diverse città" contenente raccolta di materiali sulle case di accoglienza in Italia comprendenti documenti con dati sulle donne ospitate, elenco degli enti appartenenti al Coordinamento madri con bambini e gestanti, atto di ricorso per separazione, normativa, 1989-1999.</p> <p>(Si segnala la presenza di un attestato di partecipazione al convegno "Violenza alle donne cosa è cambiato" Bologna 16 febbraio 1996 di Grazia Maria Calvano).</p> <p>- camicia con titolo "Rapporti Sindaco per casa di accoglienza" contenente lettera del Coordinamento alla sindaca di Torino Maria Magnani Noya sull'iniziativa "3 iniziative concrete per Torino" con allegata documentazione su progetti di costituzione di case di accoglienza per donne vittime di violenza, 1990</p> <p>- camicia con titolo "Promozione donna Casa di accoglienza" contenente documentazione relativa alla costituzione e all'attività dell'associazione Promozione Donna di Torino con la finalità di offrire in una struttura protetta per le donne e i loro bambini vittime di violenza, comprendente l'atto di costituzione del 27 marzo 1996, ritaglio di giornale, prospetti con "Riassunto interventi e attività Associazione Promozione donna", elenco delle socie, proposta di regolamento di accoglienza; documenti sull'organizzazione di corsi di preparazione per volontarie, l'istituzione e l'avvio di una casa di accoglienza comprendente programma del corso maggio – giugno 1997 con trascrizione di intervento di Mirella Calvano "Violenza domestica: introduzione al primo corso di formazione per volontarie per la casa di accoglienza per le donne maltrattate" (Torino, 5 maggio 1997); lettere firmate da associazioni torinesi, tra cui il Coordinamento, con richieste di incontro e confronto con Promozione Donna sulla gestione della casa; lettera di dimissioni di Mirella Calvano e Maria Grapsa socie fondatrici e componenti del Comitato direttivo di Promozione Donna e rappresentanti del Coordinamento e di UDI, 4 maggio 1998.</p>	1989-1999
<b>CDCV 46</b>	<b>Servizio telefonico (Telefono Rosa)</b>	1993 con documentazione dal 1990
<b>faldone 13</b>	- Camicia con titolo "Telefono Rosa!" contenente testi dattiloscritti "Alle amiche del Telefono Rosa (e a tutte le altre che ci leggeranno)	

	<p>con molte ci conosciamo da anni e ci siamo incontrate spesso a convegni, riunioni...”, minute di lettere inviate a Aida Ribero e alla redazione di La Stampa, comunicati “Da Casa delle Donne di Torino per 8 marzo L’Associazione Donne contro la violenza – Telefono Rosa della Casa delle Donne di Torino...” e “Il Coordinamento Donne contro la violenza della Casa delle Donne di Torino, in considerazione di quanto segue: degli accordi intercorsi con l’Associazione Telefono Rosa di Roma in merito ad una nostra aggregazione, dell’attività comune rivolta ai problemi della violenza sulle donne, dell’esperienza preziosa del Consultorio giuridico, delle iniziative di ampliamento del Consultorio giuridico avvenute fin dal novembre 1992 ha deliberato: la costituzione di Telefono Rosa anche a Torino con il numero 011 882436 con assemblea straordinaria dell’Associazione in data 23 febbraio di cui provvederemo al più presto inviarvi copia”, firmato per il Coordinamento da Marilla Baccassino il 2 marzo 1993 [si è scelto di mantenere l’ordine originale delle carte nella camicia, corrispondente alla descrizione];</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- messaggio manoscritto “Alle donne della Casa. Nella riunione del 18 marzo 1993 abbiamo discusso...”;</li> <li>- ritagli di giornale in fotocopia;</li> <li>- volantino con informazioni sulla linea telefonica dedicata 011 882436;</li> <li>- camicia con titolo “Per Telefono Rosa” contenente bibliografia di riferimento e fotocopie di pagine da pubblicazione sul processo comunicativo;</li> <li>- “Regolamento per il funzionamento di Telefono Rosa (nonché Consultorio Giuridico)”;</li> <li>- raccolta di documentazione su esperienze di assistenza telefonica alle donne vittime di violenza [Si segnala la presenza di materiali analoghi nei fascicoli della corrispondenza, in particolare su Telefono Rosa di Roma].</li> </ul>	
<b>CDCV 47</b>	<b>Convegno “Contro la violenza: un posto per la donna”, Torino 12 novembre 1993</b>	1993
<b>faldone 13</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma;</li> <li>- atti e materiali di studio.</li> </ul>	
<b>CDCV 48</b>	<b>Corsi di auto aiuto</b>	1995-1997
<b>faldone 13</b>	<p>Fascicolo originale con titolo “Auto aiuto 1996-1997” contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- agenda con etichetta “Corso di auto aiuto novembre 1995 1996 /1997” contenente appunti manoscritti, pieghevoli su seminario “I Gruppi di auto mutuo aiuto: storia, tecnica ed esperienze piemontesi” organizzato dalla Consulta Sanità dell’Associazione nazionale Comuni Italiani - ANCI Piemonte, Torino 28 maggio e 12 novembre 1996 e su corsi per l’autofinanziamento delle donne. Comprende anche appunti sulle attività del Consultorio Giuridico per il 1994;</li> <li>- programma e descrizione dei corsi;</li> <li>- elenco iscritte;</li> </ul>	

	- relazioni con rendiconti finanziari inviati alla Presidenza del Consiglio Dipartimento per gli affari sociali Osservatorio nazionale per il volontariato con lettere di accompagnamento e ricevute di spedizione.	
<b>CDCV 49</b>	<b>“Le brave ragazze vanno in paradiso le cattive... dappertutto: dove sono andate le femministe, dove vogliono andare le ragazze di oggi?”</b> , Torino 29 novembre 1997	1997
<b>faldone 13</b>	Fascicolo originale con titolo “Doc. convegni Coordinamento” contenente: - programma; - manifesto (67x31 cm, progetto grafico Giorgio Olivero); - relazioni e materiali di studio in cartellina con logo della Commissione Pari opportunità della Regione Piemonte; - appunti manoscritti.	
<b>CDCV 50</b>	<b>Ricerca sui quotidiani relativa al tema donna e violenza</b>	1997-1998
<b>faldone 13</b>	Materiali preparatori per la ricerca di Alessandra Mattiola e Sofia Scarano inserita nel progetto “Quanto costa la violenza” comprendenti appunti manoscritti e stampe degli articoli analizzati.	
<b>CDCV 51</b>	<b>Ricerca “Quanto costa la violenza: i servizi socio-sanitari e le conseguenze della violenza fisica e sessuale sulle donne”</b>	1998-2000
<b>faldone 14</b>	I materiali della ricerca e le relazioni inserite nell’elaborato finale sono stati presentati e utilizzati anche per interventi in seminari e iniziative di presentazione del progetto, non era presente una netta separazione tra le carte appartenenti alle singole iniziative, pertanto si raccomanda di fare riferimento anche ai fascicoli relativi alle iniziative tra il 1997 e il 2001. Il fascicolo contiene: - convenzione tra l’Università degli studi di Torino, Dipartimento di psicologia e il Coordinamento donne contro la violenza, rappresentata da Nicoletta Birocci, per l’esecuzione di un progetto di ricerca dal titolo “Quanto costa la violenza: i servizi socio-sanitari e le conseguenze della violenza fisica e sessuale sulle donne”, 5 febbraio 1999; - richieste di finanziamento del progetto presentate alla Regione Piemonte e alla Città di Torino con descrizione del progetto che prevede seminari di formazione, scheda riassuntiva, relazioni; - quaderno con titolo “Incontri ricerca” con foglio di recapiti telefonici inserito sciolto tra le pagine, contenente appunti manoscritti sulla ricerca “Quanto costa la violenza: i servizi socio-sanitari e le conseguenze della violenza fisica e sessuale sulle donne”. Si segnala inoltre la presenza sul quaderno di appunti manoscritti sul progetto “Punto d’ascolto”, 2000; - moduli in bianco del questionario; - documentazione preparatoria e di studio; - questionari compilati;	

	- "Ricerca inchiesta nella Regione Piemonte. Quanto costa la violenza: i servizi sociosanitari e le conseguenze della violenza fisica e sessuale sulle donne 1998-1999".	
<b>CDCV 52</b>	<b>1° Seminario "La conoscenza e i saperi delle donne per uscire dalla violenza", Torino 13 febbraio 1999</b>	1999
<b>faldone 15</b>	Il seminario è collegato alla ricerca "Quanto costa la violenza". Il fascicolo contiene: <ul style="list-style-type: none"> <li>- programma;</li> <li>- manifesto utilizzato come camicia contenente relazioni e materiali di studio;</li> <li>- corrispondenza organizzativa e comunicati stampa;</li> <li>- relazioni "Intervento dott. Cascarano seminario 13/02/99", Renata Fumi "I costi psicologici della violenza e la ricostruzione d'un percorso d'autonomia", Daniela Converso "Alcuni risultati di una ricerca", Alessandra Mattiola "Miti e pregiudizi: quanto influisce la carta stampata" con lettera di trasmissione a Marilla Baccassino, Sofia Scarano "I percorsi delle donne maltrattate: dare voce a chi non ha voce" e "Il diritto all'informazione è una condizione per decidere e affermare il punto di vista delle donne";</li> <li>- schede di partecipazione;</li> <li>- attestato di partecipazione in bianco;</li> <li>- atti.</li> </ul>	
<b>CDCV 53</b>	<b>2° Seminario "Realtà, strumenti e percorsi delle donne per uscire dalla violenza", Torino 17 luglio 1999</b>	1999
<b>faldone 15</b>	Il seminario è collegato alla ricerca "Quanto costa la violenza". Il fascicolo contiene: <ul style="list-style-type: none"> <li>- programma;</li> <li>- comunicato stampa;</li> <li>- corrispondenza organizzativa;</li> <li>- schede di partecipazione;</li> <li>- attestato di partecipazione in bianco;</li> <li>- atti.</li> </ul>	
<b>CDCV 54</b>	<b>Convegno "Suggerimenti per un ideale progetto delle donne per uscire dalla violenza", Torino 23 ottobre 1999</b>	1999
<b>faldone 16</b>	Il convegno è collegato alla ricerca "Quanto costa la violenza". Il fascicolo contiene: <ul style="list-style-type: none"> <li>- programma;</li> <li>- manifesto;</li> <li>- corrispondenza organizzativa;</li> <li>- schede di partecipazione</li> <li>- attestato di partecipazione in bianco;</li> <li>- atti.</li> </ul>	

<b>CDCV 55</b>	<b>Progetto “Il cielo è lì”</b>	2000-2001
<b>faldone 16</b>	Corrispondenza organizzativa e materiali di presentazione del progetto elaborato in collaborazione con Teatro Reginald Centro di dramaterapia.	
<b>CDCV 56</b>	<b>“Uscire dalla violenza è possibile. Corso formativo per operatrici ed operatori sanitari sulla violenza alle donne”, Torino 7 febbraio – 4 aprile 2001</b>	2001
<b>faldone 16</b>	Documentazione relativa alla realizzazione del corso per operatori sanitari organizzato presso l’Ospedale Mauriziano di Torino. Il fascicolo contiene: - programma; - manifesto; - elenchi dei partecipanti al corso; - attestato di partecipazione in bianco.	
<b>CDCV 57</b>	<b>Rassegna stampa</b>	1984-1996
<b>faldone 17</b>	Fascicolo originale con titolo “Rassegna stampa” contenente ritagli di giornale e raccolte di articoli su temi relativi alla violenza contro le donne e iniziative per il sostegno alle vittime. Si segnala la presenza di articoli sulla partecipazione del Coordinamento a processi, tra cui si segnala “La violentata non è più sola. Un’associazione entra nel processo per stupro. Applicato per la prima volta a Pinerolo un articolo del nuovo codice” senza indicazione di data e testata [1989].	
<b>CDCV 58</b>	<b>Raccolta di documentazione sulla violenza contro le donne</b>	1987-2000
<b>faldone 17</b>	Raccolta di documentazione costituita da relazioni, risultati di ricerche, materiali informativi su iniziative e attività diverse, periodici e ritagli di giornale.	
<b>CDCV 59</b>	<b>Raccolta di documentazione relativa a convegni e iniziative di altri enti</b>	anni ’80 - 2000
<b>faldone 18</b>	Raccolta di materiali documentari distribuiti a convegni e incontri, in alcuni casi sono presenti appunti manoscritti: - “Stupro, molestie, maltrattamenti: il diritto a dire no. Materiale per una discussione”, Tortona 17 marzo senza indicazione di anno [1987], contenente rassegna stampa e documentazione in fotocopia; - “Convegno nazionale “Per l’inviolabilità del corpo femminile”, Firenze 16-17 marzo 1990; - “Le donne dell’Università di Torino contro le molestie sessuali. Assemblea del 25 settembre 1990”; - “Donne e diritto di cittadinanza”, San Donato Milanese 12-13 novembre 1993;	

	<ul style="list-style-type: none"><li>- seminario "Dove rimane il segno: uscire dalla violenza è possibile", Bologna 29 novembre 1993;</li><li>- "Donna, minore, giustizia. L'affidamento nella separazione, nel divorzio e nella genitorialità naturale" organizzato dal Forum nazionale donne giuriste UDI, Bologna 28-29 gennaio 1994 (2 copie);</li><li>- conferenza nazionale "Zero tolerance", Bologna 15-16 ottobre 1998;</li><li>- convegno "Les femmes battues" Torino 18 febbraio 1999;</li><li>- presentazione di "Spazio donna 10" organizzato dalla Circostrizione 10 Mirafiori Sud di Torino, 20 febbraio 1999;</li><li>- convegno internazionale "Dalla carta dei diritti alla tutela legale delle bambine", Torino 20 febbraio 2000;</li><li>- convegno "Intervenire sulla cultura con le onde alte dei nostri saperi" organizzato da Differenza Donna, Roma 10-11 novembre 2000, con attestato di presenza di Claudia Filippi.</li></ul>	